

NORCIA, LA REPLICA DEL PD: "NESSUNO HA AGITO SOTTO TRACCIA, TUTTI SAPEVANO"

Anche il partito democratico si è incontrato ieri sera. "La crisi durava da un anno e mezzo. Piena fiducia nel commissario"

18/04/2008 04:15

"Non si placano le tensioni che hanno investito Norcia in questi giorni, ed è tutto un rincorrersi di accuse e voci spesso prive di fondamento. Per questo il Partito Democratico di Norcia, proprio mentre il Sindaco dimissionario incontrava il suo elettorato, giovedì sera ha riunito il direttivo per esaminare lo scenario che la crisi della maggioranza del Comune di Norcia ha determinato. Il direttivo del partito, compatto, tiene a ribadire che le dimissioni in blocco dei propri consiglieri di opposizione sono state una scelta obbligata, frutto di una decisione sofferta, a lungo ponderata, e rivelatasi infine inevitabile. Pesa purtroppo che tra le diverse previsioni normative per giungere alla sfiducia di un'amministrazione, bocciatura del bilancio, mozione di sfiducia o, come nel caso in specie, dimissioni della maggioranza dei consiglieri, ci si sia trovati costretti ad utilizzare il metodo meno diretto, ma questo è stato la conseguenza dell'atteggiamento arrogante del Sindaco e dei suoi: si ricorda infatti, che in occasione dell'ultimo consiglio convocato per l'approvazione del bilancio di previsione e disertato dalla maggioranza dei consiglieri, lo stesso Alemanno, invece di ricompattare, in seno al consiglio, la sua maggioranza, ha pensato bene di indire una adunanza cittadina senza contraddittorio, come se il Consiglio Comunale non esistesse. La constatazione, da parte di tutti, dell'assoluta mancanza di volontà, o magari dell'incapacità, di risolvere le questioni nelle sedi istituzionali, ha fatto sì che i consiglieri, visto delegittimato a tal punto il ruolo del Consiglio comunale, facessero precipitare una crisi che durava almeno da un anno e mezzo. Sorprende comunque lo stupore di Alemanno e della sua giunta per quanto accaduto, che oggi gridano al tradimento: nessuno ha agito sotto traccia, tutti sapevano e i consiglieri di maggioranza, non solo quelli che si sono dimessi, da tempo esternavano le proprie serie divergenze rispetto alle varie decisioni della giunta, pertanto continuiamo a chiederci perchè lo stesso non abbia posto in atto tutto quanto possibile per ricompattare la propria maggioranza. Era un suo specifico compito di primo cittadino e questo fallimento denota la sua incapacità a guidare una pubblica amministrazione. I Consiglieri di minoranza che in questi quattro anni, solo in Consiglio, attraverso continue mozioni, interrogazioni, talvolta atti di denuncia formali dell'infrazione delle norme che regolano il Consiglio, hanno sempre sottolineato l'atteggiamento disinvolto della cosa pubblica di Alemanno e l'inopportunità che questa amministrazione continuasse a fare danni. Constatate che Alemanno da tempo non aveva la sua maggioranza, ma soprattutto che fra quelli che a lui si opponevano c'erano i primi tre eletti della sua lista, ha fatto sì che praticasse la strada della sfiducia. Troviamo inconcepibile la diffusione da parte sua di voci assurde e senza fondamento giuridico sul ruolo del commissario di governo che ha pieni poteri e il compito di realizzare tutto ciò che è necessario per il bene della città comprese manifestazioni e attività

promozionali meglio di quanto potrebbe fare un Sindaco senza maggioranza, autoreferenziale e non più espressione della volontà dei cittadini".

Il Coordinamento del Circolo di Norcia del partito democratico

www.tuttoggi.info